

COMUNE DI GAVORRANO (GR)

CON I CITTADINI VERSO IL FUTURO

Programma di governo
del mandato amministrativo
2009/2014

Le forze politiche che costituiscono l'**alleanza "CENTROSINISTRA PER GAVORRANO" – Partito Democratico, Partito Socialista, La Sinistra per Gavorrano, Verdi Gavorrano** – hanno posto a fondamento del loro programma elettorale per elezioni amministrative del 6 e 7 Giugno 2009 la condivisione dei valori comuni del riconoscimento dell'attualità della nostra Costituzione repubblicana, dell'antifascismo, della laicità dello Stato, della democrazia partecipata.

Su queste comuni fondamenta l'alleanza, condividendo un giudizio positivo del buon governo che ha caratterizzato le Amministrazioni precedenti e presentando un programma di governo per il Comune di Gavorrano per il prossimo mandato amministrativo articolato nei seguenti punti:

A)- VALUTAZIONE DELLA FASE ATTUALE CARATTERIZZATA DALLA GENERALE CRISI ECONOMICA E DALLE SUE RIPERCUSSIONI SUL GOVERNO LOCALE

Le elezioni amministrative del giugno 2009, si tengono in un quadro estremamente complesso e difficile, il mondo - quindi tutte le comunità compresa quella del nostro Comune - sono attraversate da una pesantissima crisi economica che mette sempre più in discussione la qualità della vita dei cittadini, incide profondamente nei processi democratici di formazione del pensiero e di una idea di governo unitario dei territori, che per cercare di uscire con meno danni possibili dalla crisi economica dovranno ritrovare il senso di comunità coesa, solidale, democratica e partecipativa. Questo si interseca con la politica del Governo Berlusconi, che per scelta consapevole intende risanare il bilancio dello Stato ricorrendo al taglio delle risorse dei Comuni.

B)- PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DIRETTA DEI CITTADINI AL GOVERNO LOCALE

Riteniamo che uno dei punti più importanti del Programma del CENTROSINISTRA PER GAVORRANO riguardi la partecipazione diretta dei cittadini al governo del proprio Comune, anche dotando l'Ente, i suoi amministratori, i suoi dipendenti e l'intera cittadinanza di strumenti atti a favorire la partecipazione democratica.

La partecipazione democratica diffusa sul territorio stimola l'amministratore pubblico a fare bene e soprattutto a non perdere di vista l'interesse generale a cui deve ispirarsi la sua opera di governo, anche ricorrendo alla modifica di statuti e regolamenti.

Per invertere questi concetti, riteniamo opportuno attivare i seguenti strumenti:

CONSIGLI DI FRAZIONE – Come interfaccia tra cittadini, Consiglio Comunale, Giunta, Sindaco.

FORUM DEI CITTADINI – Aggregazioni libere di Donne ed Uomini che discutono e propongono percorsi e soluzioni per i loro problemi quotidiani, e per la qualità delle loro vite.

BILANCIO SOCIALE- Strumento che fa crescere i dipendenti qualificandoli, dandogli un ruolo e facendoli crescere dentro il loro percorso lavorativo, mettendoli in sinergia positiva con tutte le espressioni del territorio singole od associate, con l'obbiettivo di interazione tra servizi erogati e reali ricadute nel tessuto sociale.

BILANCIO PARTECIPATO- Costruzione della parte del bilancio comunale svincolata da impegni fissi previsti per legge, con la partecipazione attiva dei cittadini, con i quali discutere dove indirizzare le poste di bilancio.

COMMISSIONI CONSILIARI - Come strumento per ridare ruolo ai Consiglieri Comunali, eletti dal popolo, ma svuotati nei loro compiti dalla riforma della legge elettorale che ha introdotto l'elezione diretta del Sindaco ed ha spostato poteri forti dall'Assemblea Elettiva - il Consiglio Comunale - all'Esecutivo – la Giunta -.

C) - SVILUPPO

Scelte pubbliche e bisogni del territorio

L'approvazione del regolamento urbanistico era uno degli obiettivi più rilevanti del programma elettorale che avevamo proposto agli elettori nel 2004:

- ❖ Per una amministrazione di centrosinistra occuparsi del governo del territorio significa mettere al centro il perseguimento dell'interesse collettivo.
- ❖ Le scelte degli strumenti di pianificazione territoriale sono scelte pubbliche per eccellenza, perché rispondono a criteri di trasparenza e ad obiettivi di pubblico interesse: esse devono tradurre, al meglio possibile, l'idea di sviluppo economico e sociale di un territorio. A Gavorrano c'era infatti l'esigenza di dotarsi di uno strumento efficace ed operativo che chiudesse una transizione della storia di questo territorio.
- ❖ Gavorrano è cresciuto in questi anni (e ancora è in atto una profonda trasformazione) nella popolazione, nel numero di famiglie, nelle attività economiche, nei servizi sociali, nelle attività di valorizzazione dei beni culturali e storici. Ma Gavorrano deve ancora crescere, deve diventare ancora più moderno, deve consolidare alcuni filoni dello sviluppo economico e della sua crescita culturale, deve creare ulteriore ricchezza, qualità della vita, sicurezza, servizi. E deve farlo accompagnando la sua "vocazione" e non depauperando le sue straordinarie ricchezze ambientali e paesaggistiche.
- ❖ Il Regolamento Urbanistico approvato dal Consiglio Comunale di Gavorrano sarà lo strumento che la prossima amministrazione avrà a disposizione nei prossimi 5 anni, per offrire opportunità e per rafforzare l'idea di un territorio di qualità.

Competenze e pertinenze dirette ed indirette dell'amministrazione comunale in relazione e coordinamento con le indicazioni della Regione e della Provincia.

- ❖ Il modello di sviluppo che proponiamo per il nostro territorio si basa sulla conoscenza, accordo ed armonizzazione delle sue linee fondamentali con quelle espresse dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Grosseto. Riteniamo infatti che solo ragionando ed operando in ambiti territoriali vasti ed omogenei sia possibile proiettare in ambiti pluriennali una progettualità concreta che incida significativamente, per quanto di possibile competenza di una amministrazione comunale.
- ❖ Intendiamo con ciò la costante consultazione, approfondimento e ricerca di sinergie, e di autonomi apporti con le normative e gli indirizzi programmatici degli enti territoriali sovraordinati, per ricercare e praticare soluzioni specificamente adatte alla vocazione ed identità del nostro territorio.
- ❖ La Regione Toscana e la Provincia di Grosseto, hanno individuato alcuni assi centrali per disegnare un modello di sviluppo sostenibile, moderno e proiettato al futuro: in questo sistema il Comune di Gavorrano deve riconoscersi ed apportare un suo autonomo ed originale contributo, parametrato sulle specifiche esigenze ed opportunità del territorio amministrato
- ❖ Intanto, la ricerca di una autosufficienza ed economicità della produzione di energie ecocompatibili e rinnovabili: questione a sua volta non disgiunta da quella della gestione e trattamento dei rifiuti, sia domestici che del ciclo produttivo agricolo ed industriale. Sotto questo profilo, centrale risulta l'indicazione proveniente sia dal Piano Energetico regionale recentemente approvato, sia dal Piano Energetico provinciale che ne recepisce le linee di fondo, individuandone le ricadute concrete nell'applicazione sul territorio della provincia di Grosseto, con al centro lo sviluppo del fotovoltaico ed eolico non solo nella sua tradizionale accezione di microproduzione per utilizzo privato, ma anche in quella innovativa della diretta produzione e vendita di energia alla rete distributiva Enel nella logica dello sviluppo ecocompatibile e della democrazia energetica.
- ❖ Analogamente, la concreta individuazione di tecnologie e prassi nel ciclo di trattamento dei rifiuti (incremento della raccolta differenziata valutando l'ipotesi del porta a porta e la costruzione di un'isola ecologica), che consentano di trasformare una drammatica problematica in una risorsa energetica aggiuntiva, offre anche al nostro territorio opportunità ed occasioni ulteriori di sviluppo economico ed occupazionale, compatibili e rispettose non solo di un generico "ambiente" ma delle potenzialità economiche derivanti da un utilizzo appropriato di tutte le opportunità più generali caratteristiche del nostro ambiente.
- ❖ Un ambiente ricco di identità, qualità e cultura: sono gli elementi su cui fondare concretamente un modello di sviluppo insieme sostenibile e ricco di opportunità anche occupazionali. Partiamo da una solida base di adesione ad associazioni nazionali come le Città del Vino e le Città dell'Olio, o alla Strada del Vino dei Sapori del Montereagio di Massa Marittima, ed a manifestazioni come Calici di Stelle, Gavorrano a Tavola,

il Salotto di Gavorrano a Tavola, le Terre di Gavorrano, che stanno qualificando anche a livello internazionale le produzioni agroalimentari di eccellenza del territorio. E' la strada maestra che intendiamo continuare a percorrere e ad approfondire in sinergia con i produttori per una valorizzazione che non è solo elemento di immagine, ma concreta promozione ad alto valore aggiunto economico.

- ❖ Analogamente, intendiamo perseguire una idea di alta qualità nel settore della visitazione e dell'accoglienza che punti sulla selezione delle migliori opportunità, senza appesantire il territorio con forme di utilizzo di fatto effimere e incapaci di lasciare risorse maggiori di quante non ne vengano oggettivamente prelevate. In questa ottica leggiamo il rafforzamento delle strutture turistico alberghiere, una in ogni centro urbano, sia mediante sei alberghi di campagna, per una previsione di complessivi 630 nuovi posti letto che la conferma delle tre strutture turistiche già previste (Pelagone, Inferno, Santa Croce). Sempre in questa ottica di esaltazione delle potenzialità e specificità del nostro territorio rientra la ricerca di partnership per il recupero e l'uso a scopo termale delle acque calde della miniera, ciò che dette a suo tempo il nome stesso alla principale frazione del nostro comune, il "Bagno " di Gavorrano, grazie anche all'accordo di programma tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comuni delle Colline Metallifere, Syndial per le bonifiche dei siti minerari dimessi.
- ❖ Oggi, una idea di sviluppo non può prescindere, ed anzi sotto più profili si identifica con la crescita e la qualificazione dei servizi, sia per i cittadini che per le imprese. Il potenziamento della banda larga e la sua diffusione in tutti gli aggregati urbani del territorio, prevedendo l'uso della tecnologia wireless nelle aree rimanenti, è una priorità da conseguire nei tempi più brevi, anche per attirare i segmenti di visitazione più qualificati, in provenienza da aree (nord Europa in primo luogo) da tempo abituate ad usufruire di questi servizi. Intendiamo per altro, informare ad una progettualità complessiva di modernizzazione del territorio ogni indirizzo per il prossimo quinquennio.
- ❖ In questo quadro crediamo che sia compito della prossima amministrazione comunale attivarsi per produrre ogni opportuno sforzo finalizzato ad attirare l'insediamento sul nostro territorio di aziende di high-tech, sia quanto a studi di progettazione che quanto a produzione, nelle aree industriali previste dal regolamento urbanistico. E' una progettualità, a nostro avviso, capace di coniugare felicemente una idea di sviluppo sostenibile con l'ottenimento dei migliori indici di rapporto fra investimenti e livelli occupazionali prodotti: è la strada maestra per conservare ed utilizzare al meglio il frutto degli studi di tanti nostri giovani oggi costretti all'emigrazione.
- ❖ Un discorso a parte merita il Parco Minerario Tecnologico ed Archeologico delle Colline Metallifere, che oltre al recupero della memoria storica del territorio rappresenta oggi un fattore decisivo per organizzare in forme permanenti e strutturate la rete convegnistico-museale già prevista, completando il sito di Miniera Marchi a Ravi, e mettendo in sinergia il prezioso lavoro dell'Istituzione Comunale Laboratorio Gavorrano Idea ed il Centro di Didattica Ambientale della Finoria.

D)- POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA, RUOLO DEL VOLONTARIATO

Asse centrale della nostra proposta di gestione del settore Socio-Sanitario è la riflessione sulla crescente importanza delle sinergie tra le diverse componenti del sistema di assistenza in una fase di grave crisi economica generale purtroppo accompagnata da improvvise misure di tagli ai bilanci degli Enti Locali che, dobbiamo sottolinearlo senza infingimenti potrebbero andare ad incidere in maniera assai pesante proprio sulla qualità della vita delle persone, dei nuclei familiari e delle fasce sociali più in affanno per le conseguenze della crisi. Questo obbliga la nostra coalizione di centrosinistra, che ha saputo nel tempo garantire una erogazione di servizi di livello più che dignitoso a riflettere con grande attenzione ai problemi di questa fase e ad elaborare le linee di fondo per affrontare queste difficoltà che di seguito sinteticamente andiamo ad esporre, in piena condivisione con le indicazioni programmatiche del sistema regionale toscano che individua nel coordinamento delle politiche e delle concrete prassi di gestione della prevenzione e delle terapie la chiave di volta di un modo moderno e concreto di affrontare queste problematiche: ciò che è riassunto nella Società della Salute.

- ❖ La sperimentazione della Società della Salute delle Colline Metallifere si è di fatto qualificata come un percorso pilota per numerose azioni, riconosciute a livello regionale: si tratta adesso di dare concreta attuazione e larga applicazione alle preziose indicazioni provenienti da questa esperienza leader per implementare sul nostro territorio la rete di servizi e di azioni atte a migliorare la qualità della vita dei cittadini. A partire dagli anziani non autosufficienti e dai loro bisogni, e dalla individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti delle giovani generazioni e delle conseguenti patologie, presenti in forma grave e diffusa anche sul nostro territorio, come dimostrato dal recentissimo studio dell'Osservatorio Politiche Sociali dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto sulle problematiche dei minori e dei giovani in Maremma.
- ❖ Centrale, nella nostra riflessione sull'esigenza, in questo tempo di crisi e di tagli delle risorse a nostra disposizione, di ottimizzare e razionalizzare l'impiego del poco di cui disporremo, è la massima valorizzazione di tutte le energie disponibili sul territorio, organizzate in quel vasto e variegato mondo del volontariato, che proprio nella nostra area è già da tempo una risorsa straordinariamente preziosa di cui siamo convinti non siano state ancora esplorate fino in fondo tutte le potenzialità. Sotto questo profilo, riteniamo essenziale progettare e programmare tutta la rete e le azioni di servizio ai cittadini ricomprendendovi come soggetto organico, essenziale e di pari dignità degli altri la presenza e l'attività delle nostre associazioni di volontariato che specie negli ultimi anni hanno svolto un ruolo ben altrimenti importante ed efficace che quello di surroga o rimpiazzo parziale di carenze del sistema "istituzionale". Così come, l'elemento di soddisfazione di esigenze aggregative e di autostima presente in se nell'attività di volontariato ha dimostrato valenze e funzioni che vanno molto al di là di impiego del "tempo libero" in attività socialmente encomiabili: questo si è dimostrato particolarmente vero nell'esperienza aggregativa degli anziani, alle quali esperienze la futura Amministrazione

Comunale di Gavorrano dovrà guardare con la massima attenzione, concedere la massima fiducia, sostenere in ogni modo possibile integrando, valorizzandola, la loro esperienza con l'operatività delle strutture istituzionali. Rimane ancora inadeguata, rispetto alle nuove e gravi tematiche emergenti nel già citato rapporto dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto, il supporto delle Istituzioni ai processi di aggregazione giovanile: al di là di specifiche azioni che dettaglieremo più avanti, è nostra profonda convinzione che non si possa efficacemente svolgere azione di contrasto alle fenomenologie preoccupanti che oggi possiamo osservare manifestarsi tra i nostri ragazzi senza procedere, contestualmente ad attività che, consapevolmente, affidino ai giovani stessi i più completi livelli di autonomia nell'organizzazione e gestione di spazi ed iniziative di aggregazione. Ciò, senza abdicare minimamente ai propri compiti e responsabilità istituzionali: la logica con cui dovremo muoversi è quella di evitare ogni attitudine paternalistica ed insieme, di non alimentare la conflittualità con le aggregazioni giovanili stesse. Siamo consapevoli che altra cosa è enunciare questi principi, ed altro è essere capaci di tradurli in comportamenti coerenti con essi: ma la sfida è, semplicemente quella di costruire o no un futuro per i nostri giovani, quindi, in definitiva, per l'intera comunità ed è una sfida a cui non possiamo sottrarci.

- ❖ Sotto questi profili, gli obiettivi della nuova amministrazione Comunale di Gavorrano, in continuità con l'azione di governo del centro sinistra che ha garantito finora livelli di assistenza e qualità della vita fra i più alti del nostro Paese, sono riassumibili in:

1)-Apertura del punto unico di accesso ai servizi socio-sanitari, la realizzazione del nuovo distretto socio sanitario, il ripristino dei punti di prelievo per indagini di laboratorio nelle varie frazioni, la riorganizzazione delle attività specialistiche di carattere territoriale presso il distretto di Gavorrano, l'attivazione della RSA delle Basse di Caldana, il mantenimento di Casa Simoni in Gavorrano, il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, apertura di Centri Anziani nelle Frazioni del Comune ovunque se ne rilevi il bisogno.

2)- Mantenimento del Centro Giovani di Bagno, e apertura Spazi Autogestiti a servizio di esperienze di aggregazione giovanile, attuazione del Patto per la Scuola, e costruzione delle sinergie fra iniziative della società civile e delle istituzioni. Una attenzione particolare sarà rivolta alle realtà associative di promozione delle pratiche sportive, attive e benemerite presenze del nostro territorio per favorirne la diffusione e l'attività e valorizzarne i risultati, non di rado anche di prestigio da esse ottenute.

E)- CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI.

- ❖ Il Progetto Culturale del Comune di Gavorrano si sostanzia nella tutela e conservazione dei propri beni per permettere la comprensione della loro funzione nel passato (Miniera Ravi Marchi, Galleria di Pozzo Impero; aree archeologiche di età etrusca e medievale, percorsi naturalistici e minerari) e la loro integrazione nel attraverso un nuovo "utilizzo", una nuova funzione nel

presente: il Museo Minerario in Galleria ricavato da una galleria mineraria; lo spazio teatrale del Teatro delle Rocce ricavato da una cava di roccia; la sede del Centro Direzionale e Centro Congressi della Porta del Parco ricavati in un edificio di servizio della miniera.

- ❖ Gavorrano è inserito con il proprio patrimonio culturale all'interno del Parco Nazionale Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane. Inoltre con il Museo Minerario in Galleria ed il Centro di Documentazione Davide Manni, fa parte della rete museale dei Musei di Maremma coordinata dalla Provincia di Grosseto e con il Festival Teatro delle Rocce nella rete provinciale.

IL DISTRETTO CULTURALE TERRITORIALE

- ❖ Il concetto di distretto territoriale va inteso come un modello in cui la correlazione tra cultura e territorio risulta motore propulsivo per la creazione di un sistema integrato di attori che, attraverso l'ambiente, traggono gli elementi per attivare processi produttivi ad alto valore aggiunto immateriale.
- ❖ Tale è il senso di questo progetto culturale, inserito nel Distretto Culturale delle Colline Metallifere, dove la storia del territorio, la sua dinamicità nel presente con la capacità di sviluppare una offerta originale basata sulla tradizione del lavoro e su un ambiente naturale suggestivo.

IL MASTERPLAN DEL PARCO TECNOLOGICO

- ❖ Dopo il recupero funzionale dell'edificio degli Ex Bagnetti , il Masterplan del Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane prevede di destinare una parte dei locali ad ospitare la Mediateca del Parco. In questa sede infatti il Masterplan indica la costituzione di un Museo Multimediale della Storia Sociale del Lavoro del quale la Mediateca, con il suo archivio di interviste ai minatori e documenti video e audio sarà il motore di ricerca principale.
- ❖ La presenza di numerosi documenti orali sulla Miniera di Gavorrano ha reso necessario un intervento di tutela per conservare le registrazioni e inoltre ha reso indispensabile provvedere ad un primo intervento di analisi della documentazione e soprattutto per la sua trascrizione e la schedatura. Tale progetto, finanziato interamente dal Parco Nazionale, risulta fondamentale per la prosecuzione degli studi scientifici relativi alle attività minerarie del territorio e all'approfondimento riguardante la storia sociale del novecento. La disponibilità della fruizione di questo primo nucleo di documentazione, inoltre, ne permette una sua utilizzazione per la musealizzazione della Miniera di Ravi Marchi.

L'ARCHIVIO MINERARIO DOCUMENTALE

L'archivio Minerario della Miniera di Gavorrano, attualmente conservato dall'Associazione Nuova Pro Loco Gavorranese, ma che nel corso del 2009 verrà trasferito all'interno della Porta del Parco, è costituito da carte topografiche, piani minerari, disegni di macchinari, atti documentari relativi alla gestione della miniera: lettere, rapporti, relazioni imbustati in buste trasparenti

e inseriti in appositi raccoglitori numerati; rassegna stampa in totale 1.820 documenti.

PROGETTO UNESCO

Il Parco delle Colline Metallifere si è candidato quest'anno per poter entrare nella RETE MONDIALE DEI GEOPARCHI dell'UNESCO. Il Parco è già un sistema che funziona: ne è un esempio il progetto delle Porte del Parco che ha attirato nel 2008 quasi 80.000 presenze. Grazie a questo progetto, infatti, i Comuni che attuano delle politiche di valorizzazione attraverso la realizzazione di strutture museali, percorsi, luoghi per attività culturali, didattiche e della relativa filiera hanno la possibilità di avere un sostegno economico nella gestione grazie ad un cofinanziamento del Parco.

IL PROGETTO DELL'ENOTECA COMUNALE

- ❖ L'Enoteca Comunale di Gavorrano, è stata costituita per predisporre e coordinare programmi di attività di promozione e di valorizzazione delle produzioni di qualità del territorio, per diffonderne la conoscenza e soprattutto per contribuire a costituire un'offerta turistica integrata, allo scopo di promuovere lo sviluppo rurale e l'enoturismo, nell'ambito del formidabile contesto culturale, ambientale, storico e sociale nel quale si inseriscono.
- ❖ Per il raggiungimento di questo scopo l'Enoteca Comunale, gestita dall'Istituzione, si avvarrà della collaborazione di Enti e Soggetti pubblici e privati anche attraverso la stipula di apposite convenzioni.
- ❖ L'Enoteca accoglie e valorizza una o più tipologie di prodotti di qualità che coinvolgono l'intero territorio di Gavorrano e in generale della Maremma
- ❖ Sono previste le seguenti attività:
 - apertura programmata per degustazione e vendita di vino e prodotti tipici del territorio di Gavorrano e di tutta la Maremma per tutto l'anno;
 - promozione di iniziative didattiche ed educative finalizzate alla conoscenza dei vari aspetti culturali e della produzione vitivinicola del proprio territorio;
 - promozione di rapporti di collaborazione con analoghi musei e istituzioni specializzate a livello nazionale ed internazionale.
 - percorsi di educazione alla degustazione di vino olio e prodotti tipici.

IL FESTIVAL TEATRO DELLE ROCCE

Il Festival si svolge nel periodo compreso tra luglio e settembre: il suo programma ha anche l'ambizione di rafforzare il rapporto del Parco Minerario con tutto il territorio del Comune di Gavorrano. E' dal 2004 che ha assunto una forte identità, anche se per sua natura il progetto è in perenne trasformazione. L'attività di spettacolo caratterizzata dall'incontro di tutte le culture del mondo legate all'improvvisazione in senso lato, alla parola, al racconto, alla danza e alla musica, viene gradualmente, anno per anno, calata sul territorio. E' necessario, infatti, che tutta questa attività interagisca col territorio e riesca

a creare nuovi stimoli di riflessione e di suggestione, da far convergere nelle attività del Laboratorio delle arti visive e della parola. Sarà necessario un rapporto continuativo con gli Enti di ricerca e di formazione per sviluppare un cammino che abbia come assi portanti la ricerca di nuovi mezzi e forme di espressioni artistiche, sia di rappresentazione visiva dei materiali, corporea, di suoni e di parole.

IL TEATRO D'INVERNO

A partire dal 2008 il progetto del FESTIVAL TEATRO DELLE ROCCE ha un suo prologo con ROCCE D'INVERNO, DIALOGHI A GAVORRANO che nasce da una collaborazione tra Laboratorio Gavorranoidea, istituzione del Comune di Gavorrano, Armunia Festival Costa degli Etruschi (Castiglioncello) e Laboratorio Ichnos (laboratorio filosofico dell'Università degli Studi di Pisa). Questa iniziativa di collaborazione con Armunia nasce grazie al Patto per lo Spettacolo con le Regioni e gli Enti Locali sulla base del quale Armunia è stata oggetto di finanziamenti straordinari triennali stanziati dalla Legge finanziaria dello Stato, che prevede l'erogazione di risorse economiche a favore della nuova drammaturgia e per cercare di incrociare e formare nuovi pubblici, favorendo progetti che mettano in rete realtà territoriali. Nel 2009 si prevede di avviare un progetto per la sistemazione della Biblioteca Comunale e la creazione di aree tematiche (storia locale, attività mineraria, biblioteca per ragazzi).

L' ENTE GESTORE

Al fine di gestire il progetto culturale, il Comune di Gavorrano ha costituito con Delibera CC n. 7 del 14 aprile 2006 **l'Istituzione Comunale Laboratorio Gavorranoidea**, che rimane insieme al L.E.A il centro propulsore della produzione culturale nel territorio del Comune di Gavorrano.

LE RISORSE FINANZIARIE

Attraverso una prima analisi del Bilancio consuntivo 2008 dell'Istituzione Comunale Gavorranoidea si può evincere che la maggior parte delle attività mosse dal progetto sono finanziate da risorse esterne all'Amministrazione Comunale. Il Parco e il sistema dei musei sono finanziati per oltre l'80% dai contributi del Parco Nazionale Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere (Progetto Porte del Parco). Le attività di teatro e spettacolo vengono coperte con contributi pubblici della Regione Toscana, della Provincia di Grosseto e del Parco Nazionale e privati, come la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, nonché con i proventi dell'attività stessa, quali incassi, sponsorizzazioni, affitto degli spazi per iniziative di terzi. Le risorse, quindi, vengono reperite sulle linee di finanziamento delle leggi regionali e sui bandi dietro presentazione di progetti, ordinariamente di rete, quali Porte del Parco o Maremma dei Festival.

SERVIZI SCOLASTICI

- ❖ La volontà della Coalizione di Centrosinistra è quella di mantenere inalterata l'attuale organizzazione della rete scolastica nel Comune di Gavorrano, sul quale territorio dovranno essere garantiti gli attuali tre

plexi di scuola per l'infanzia, i quattro di scuola primaria e quello di scuola secondaria di primo grado; così come di garantire il mantenimento degli attuali livelli quantitativi e qualitativi dei servizi correlati di refezione e trasporto.

- ❖ La Coalizione si impegna altresì a garantire, quanto ad edilizia scolastica puntuali interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione ove necessari ed a seconda dei fondi disponibili, con una priorità per le situazioni di maggiore degrado; ciò, tenendo in primaria considerazione l'esigenza della continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola, facilitando le attività comuni e lo scambio di esperienze, consultando sempre e comunque la cittadinanza sulle principali iniziative da intraprendere in un settore così delicato ed importante per la vita sociale di tutti e per la crescita delle future generazioni, attraverso l'attivazione di tutti gli strumenti disponibili.

F)- SICUREZZA E LEGALITÀ

- ❖ La sicurezza dei cittadini si configura, di fatto, come un elemento costituente fondamentale della civile convivenza. La presente crisi economica generale aumenta inevitabilmente una percezione diffusa di insicurezza complessiva certamente alimentata anche da pesanti distorsioni e strumentalizzazioni presenti nel sistema di comunicazione di molti mass media: a fronte di una diminuzione in numeri assoluti e percentuali dei reati più gravi, cresce per inverso l'allarme sociale correlativo. Non di meno, questo allarme sociale è un dato di fatto e, al di là delle strumentalizzazioni di certe precise parti politiche, descrive una condizione di disagio e sofferenza di larghi strati popolari, in particolare ma non solo donne e anziani soli, e non può e non deve essere né sottovalutata né trascurata dagli amministratori pubblici, sia sotto il profilo delle loro specifiche competenze che su quello dei rapporti con le strutture propriamente vocate alla pubblica sicurezza.
- ❖ Il vero pericolo, per altro già presente sui nostri territori, cioè le infiltrazioni della grande criminalità organizzata nel sistema degli appalti e delle licenze pubbliche, viene molto meno percepito e mediatizzato e dunque si presenta come ancora più insidioso in quanto meno avvertito. E' proprio su questo fronte che maggiori competenze, e perciò maggiori responsabilità, incombono sulle Amministrazioni Comunali: la coalizione di Centrosinistra che si propone di governare Gavorrano nei prossimi cinque anni ne è pienamente consapevole ed assume un obbligo strettamente cogente ad agire in rigorosa coerenza con l'utilizzo degli strumenti e delle procedure operative adeguate.
- ❖ Il primo atto della nuova Amministrazione sarà l'adozione del Disciplinare Etico per le procedure di appalto, per le forniture di beni e servizi e lavori pubblici, con la compilazione di una white-list di aziende affidabili e "pulite", l'introduzione dell'offerta economica vantaggiosa alternativa all'appalto al massimo ribasso e la valorizzazione per la direzione dei lavori del personale interno all'ente come garanzia di trasparenza e aderenza alle direttive dell'Amministrazione ed agli interessi collettivi che essa rappresenta. .

- ❖ L'Amministrazione di Gavorrano aderirà all'Osservatorio Provinciale sulla Legalità
- ❖ Sarà prioritaria e diretta cura dell'Amministrazione operare per il più stretto coordinamento con le strutture giudiziarie e di polizia preposte al contrasto della criminalità sul territorio, anche con la riqualificazione e formazione del personale della Polizia Locale e sollecitando una adeguata e costante presenza delle forze dell'ordine, superando alcune attuali difficoltà e carenze.

G)- RISORSE UMANE DELL'AMMINISTRAZIONE, SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI

Il più importante patrimonio di ogni Amministrazione Pubblica è costituito dall'insieme dei suoi dipendenti, di ogni livello, funzione e mansione: la valorizzazione, l'incentivazione e la formazione di questo patrimonio è dunque il più importante e duraturo investimento che le Amministrazioni possono fare. E' un patrimonio di tutti i cittadini che va oggi strenuamente difeso contro le interessate aggressioni di chi vorrebbe consegnare alla speculazione privata tutti i servizi al cittadino, funzione primaria viceversa, ed essenziale ragione di essere, di Istituzioni come le Amministrazioni Comunali.

La continua sottrazione di risorse economiche e di strumentazione posta in essere in maniera sempre più selvaggia dal Governo Centrale, mette a rischio l'erogazione dei servizi essenziali al cittadino: le Amministrazioni locali hanno davanti a se solo due strade realmente praticabili per continuare a garantire livelli soddisfacenti e dignitosi nell'erogazione dei servizi di loro competenza. La Coalizione di Centrosinistra per il Comune di Gavorrano, non intende ricorrere in via prioritaria a quello, più semplice ma vessatorio dell'aumento indiscriminato della pressione fiscale, e dunque privilegia la ricerca dell'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse.

Questa ottimizzazione può essere perseguita solo con un coerente ed articolato progetto di razionalizzazione nella gestione dei servizi che si sostanzierà obbligatoriamente in una semplificazione per la cui attuazione è possibile oggi servirsi di procedure, sistemi e strumenti innovativi. Riteniamo infatti che siamo ancora complessivamente ben lontani dall'aver individuato ed esperito tutte le potenzialità, sotto questo profilo, continuamente promananti dai progressi dell'informatica in genere e dei sistemi di comunicazione in particolare. Ci riferiamo sia alle comunicazioni interne della struttura (Building Automation), sia ai vari sistemi di interfaccia con gli utenti dei servizi che, con l'estensione della banda larga e del wireless a porzioni crescenti del nostro territorio, possono costruire, in un lasso di tempo ragionevolmente breve, le condizioni perché strati significativi della nostra popolazione accedano a servizi telematici della più diversa natura. Ciò presuppone, da un lato, programmare e gestire percorsi formativi interni del personale dipendente dell'Amministrazione, dall'altro, in stretta collaborazione con le numerose espressioni dell'associazionismo presenti sul nostro territorio, della somministrazione dei semplici elementi basilari di gestione della comunicazione in via telematica a tutti gli strati della popolazione, in specie quella anziana in genere più in difficoltà nell'utilizzo dei correlativi strumenti.